

(LZ) TEATRO VALLE. BERGAMO: NO SCORCIATOIE, AL LAVORO CON MIBACT

(DIRE) Roma, 29 mar. - Sulla situazione del Teatro Valle "non c'è nessuna disponibilità da parte di questa amministrazione a percorrere strade che siano scorciatoie, perché quelle scorciatoie percorse finora sono il motivo delle difficoltà che oggi questa città vive, ed è una storia che ha profondamente bisogno di cambiare". Lo ha detto il vicesindaco e assessore alla Cultura di Roma Capitale, Luca Bergamo, intervenendo alla tavola rotonda 'La cultura a Roma: manifesto per il lavoro dei giovani' nell'ambito del XVIII Congresso della Cisl di Roma Capitale e Rieti in corso al Grand Hotel Palatino di via Cavour. "Il Teatro Valle è stato oggetto di una occupazione che, a prescindere dalle diverse valutazioni che si possono dare, lo ha reso vivo. Nel 2014 c'è stato un accordo con il Comune a fare da garante che teoricamente riacquisì il bene, ma il perfezionamento di questo accordo fatto da Tronca a giugno 2016 prevede che per rimettere in sesto il teatro, con 1.080 giorni di lavori prima di riaprire le porte, il Comune si impegna ad acquisire la documentazione che certifica lo stato di fatto e di diritto. Il problema - ha sottolineato Bergamo - è che poi nella ricerca delle carte si scopre che l'ultimo accatastamento del Valle risale al 1949 e tutte le modifiche fatte negli anni non hanno prodotto alcun atto formale che certifichi che lo stato di fatto corrisponde allo stato di diritto. Per l'amministrazione entrare in possesso di un bene di cui non può certificare lo stato di diritto è un reato penale, perciò in collaborazione con il Mibact siamo andati a caccia in questi mesi di tutta la documentazione per poter cominciare a spendere i soldi sul teatro, anche con il contributo del ministero". Per il vicesindaco "quando si parla sarebbe utile capire di cosa si sta parlando, perché il fatto di dire che si è lenti forse va inserito sulle ragioni per cui certe lentezze sono indispensabili: non per dare la colpa agli altri ma per una presa d'atto della realtà, perché in questo Paese grazie a un sistema normativo che rende tecnicamente tutto legittimo e illegittimo fino all'intervento della magistratura inquirente, quando poi tutto diventa complicatissimo e richiede un lavoro serio". (Mgn/ Dire) 13:03 29-03-17

NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 03:00 (GMT+1) in date: 29/03/2017



(LZ) LAVORO. BERGAMO: GOVERNO INTERVENGA SU SPOSTAMENTO SKY

(DIRE) Roma, 29 mar. - "E' decisivo un intervento congiunto tra la citta' e il governo nazionale perche' ci sono segnali di spostamento da Roma dei centri di produzione, come Sky. Non e' accettabile da un punto di vista di una strategia del Paese legata alle funzioni della Capitale. Il governo ha gli strumenti per agire, perche' opera in regime di concessione". Cosi' il vicesindaco di Roma e assessore alla Crescita culturale, Luca Bergamo, rivolgendosi al ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini, durante il congresso della Cisl in corso a Roma a cui sono presenti entrambi. "Plaudo all'iniziativa del ministro su Cinecitta' con il coinvolgimento della Rai- ha aggiunto- ma ritengo che il governo, la citta' e la Regione, che su questo scappa, debba essere parte attiva nel confronto con gli operatori. Non e' accettabile che ci sia solo un negoziato con le parti sociali. Non si puo' fare cosi'". (Dip/ Dire) 13:13 29-03-17

NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 03:00 (GMT+1) in date: 29/03/2017



(LZ) PANTHEON. BERGAMO A FRANCESCHINI: ROMA NON A SERVIZIO AREA ARCHEOLOGICA

(DIRE) Roma, 29 mar. - "La ragione per cui sono avverso alla tesi della gestione del parco del Colosseo solo in funzione turistica e per cui sono contro il ticket al Pantheon non e' per fare polemica contro il ministro Franceschini, ma penso che vada fatto un ragionamento serio per cui se sottraggo alla citta' l'uso della parte del patrimonio piu' pregiata, come il Pantheon, l'area centrale della citta', come il rione Monti, smette di essere un quartiere e diventa un luogo di servizio dell'area archeologica". Così il vicesindaco di Roma e assessore alla Crescita culturale, Luca Bergamo, rivolgendosi al ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini, durante il congresso della Cisl in corso a Roma a cui sono presenti entrambi. (Dip/Dire) 13:26 29-03-17

NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 03:00 (GMT+1) in date: 29/03/2017



(LZ) TEATRO VALLE. BERGAMO: NO SCORCIATOIE, AL LAVORO CON MIBACT

(DIRE) Roma, 29 mar. - Sulla situazione del Teatro Valle "non c'è nessuna disponibilità da parte di questa amministrazione a percorrere strade che siano scorciatoie, perché quelle scorciatoie percorse finora sono il motivo delle difficoltà che oggi questa città vive, ed è una storia che ha profondamente bisogno di cambiare". Lo ha detto il vicesindaco e assessore alla Cultura di Roma Capitale, Luca Bergamo, intervenendo alla tavola rotonda 'La cultura a Roma: manifesto per il lavoro dei giovani' nell'ambito del XVIII Congresso della Cisl di Roma Capitale e Rieti in corso al Grand Hotel Palatino di via Cavour. "Il Teatro Valle è stato oggetto di una occupazione che, a prescindere dalle diverse valutazioni che si possono dare, lo ha reso vivo. Nel 2014 c'è stato un accordo con il Comune a fare da garante che teoricamente riacquisì il bene, ma il perfezionamento di questo accordo fatto da Tronca a giugno 2016 prevede che per rimettere in sesto il teatro, con 1.080 giorni di lavori prima di riaprire le porte, il Comune si impegna ad acquisire la documentazione che certifica lo stato di fatto e di diritto. Il problema - ha sottolineato Bergamo - è che poi nella ricerca delle carte si scopre che l'ultimo accatastamento del Valle risale al 1949 e tutte le modifiche fatte negli anni non hanno prodotto alcun atto formale che certifichi che lo stato di fatto corrisponde allo stato di diritto. Per l'amministrazione entrare in possesso di un bene di cui non può certificare lo stato di diritto è un reato penale, perciò in collaborazione con il Mibact siamo andati a caccia in questi mesi di tutta la documentazione per poter cominciare a spendere i soldi sul teatro, anche con il contributo del ministero". Per il vicesindaco "quando si parla sarebbe utile capire di cosa si sta parlando, perché il fatto di dire che si è lenti forse va inserito sulle ragioni per cui certe lentezze sono indispensabili: non per dare la colpa agli altri ma per una presa d'atto della realtà, perché in questo Paese grazie a un sistema normativo che rende tecnicamente tutto legittimo e illegittimo fino all'intervento della magistratura inquirente, quando poi tutto diventa complicatissimo e richiede un lavoro serio". (Mgn/ Dire) 13:03 29-03-17

NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 03:00 (GMT+1) in date: 29/03/2017



(LZ) CULTURA. BERGAMO: BANDO ESTATE ROMANA TRIENNALE

(DIRE) Roma, 29 mar. - "Stiamo procedendo a rendere triennali i contratti di servizio e questo riguarda anche il bando dell'Estate romana. Stiamo cercando di mettere gli attori in condizione di lavorare in modo programmatico". Così il vicesindaco di Roma e assessore alla Cultura, Luca Bergamo, durante il suo intervento al congresso della Cisl di Roma. (Dip/Dire) 13:47 29-03-17

NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 03:00 (GMT+1) in date: 29/03/2017



(LZ) PANTHEON. BERGAMO: CAPITOLINI GRATIS? DETTO IO PRIMA DI MINISTRO

(DIRE) Roma, 29 mar. - "Io l'ho detto ieri che voglio mettere gratis i Capitolini. Ho preceduto il ministro". Così il vicesindaco di Roma e assessore alla Crescita culturale, Luca Bergamo, a margine del congresso della Cisl, rispetto al 'suggerimento' dato dal ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini, di mettere gratis i musei Capitolini come risposta all'avversione di Bergamo al ticket al Pantheon. (Dip/Dire) 13:53 29-03-17

NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 03:00 (GMT+1) in date: 29/03/2017

